

DOMENICA SI FA FESTA

31 OTTOBRE 2005: una data storica per il movimento No Tav, che domenica mattina ricorderà il quinto anniversario della “battaglia del Seghino”, il primo vero atto di resistenza sul campo all’arrivo di poliziotti e trivelle. Il ritrovo è fissato alle 10 ad Urbiano, la frazione di Mompantero che per settimane fu militarizzata insieme a Venaus con “check-point” lungo le strade e controlli estenuanti. Di lì i manifestanti saliranno al ponte del Seghino, luogo-simbolo della “battaglia” del 2005, dove verrà ricordata quella convulsa giornata di lotta. Poi, verso le 12,30, i No Tav si trasferiranno a Chiomonte sui terreni della Maddalena acquistati dal movimento per contrastare l’avvio del cantiere del tunnel geognostico, e dove nel frattempo un gruppo di attivisti sta costruendo il nuovo presidio in muratura. Dopo il pranzo condiviso a base di polenta, nel primo pomeriggio è in programma un’assemblea popolare per fare il punto della situazione e programmare le prossime iniziative di lotta.